



**Decreto del Direttore amministrativo nr. 69 del 13/09/2017**

Proponente: Dott.ssa Daniela Masini

Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Dott. Marco Chini

Estensore: Sandra Bacherini

**Oggetto: Consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 50/2016, mediante pubblicazione di apposito avviso, al fine di interrogare il mercato per acquisire conoscenze tecniche propedeutiche alla predisposizione degli atti di gara per l'appalto della fornitura del nuovo software per la gestione delle risorse economico-finanziarie di ARPAT**

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
avviso consultazione preliminare di mercato	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore amministrativo n. 54/2015, con il quale è stato nominato il gruppo di lavoro per la redazione delle specifiche tecniche prestazionale per l’appalto della fornitura del nuovo software per la gestione delle risorse economico-finanziarie di ARPAT ed è stato individuato quale RUP il Responsabile del Settore SIRA;

Verificato che non risulta attiva alcuna convenzione Consip per tale tipologia di approvvigionamento, a cui poter aderire ai sensi dell’art. 26 della L. n. 488/99, o altri contratti di soggetti aggregatori, per cui si rende necessario procedere con un’autonoma procedura di acquisto;

Considerato che, nell’ambito dell’attività istruttoria in corso da parte del gruppo di lavoro sopra citato, è emersa la necessità di verificare se quanto corrisponde alle esigenze di ARPAT possa venire soddisfatto mediante prodotti software già presenti sul mercato;

Visto il dettato dell’art. 66 (Consultazioni preliminari di mercato) del D.Lgs. 50/2016 in cui si prevede che *“prima dell’avvio di una procedura di appalto, le Amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell’appalto e per lo svolgimento della relativa procedura...omissis...”*;

Vista la Linea Guida ANAC avente ad oggetto “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvata il 28.6.2016, che in merito all’indagine di mercato prevede al punto 4.1.2. *“L’indagine di mercato è preordinata a conoscere l’assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura”*;

Ritenuto, quindi, di procedere ad un’apposita consultazione ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante pubblicazione di apposito avviso (allegato "1") al fine di interrogare il mercato per acquisire conoscenze tecniche propedeutiche alla predisposizione degli atti di gara;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell’Agenzia espresso dal

Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di procedere alla consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante pubblicazione di apposito avviso (allegato "1") al fine di interrogare il mercato per acquisire conoscenze tecniche propedeutiche alla predisposizione degli atti di gara;
2. di pubblicare l'avviso di consultazione di mercato (allegato "1"), sul sito istituzionale di ARPAT, sul SITAT SA, sulla piattaforma telematica START e sul sito del Ministero delle Infrastrutture;
3. di assegnare un termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, per dar modo agli eventuali operatori economici di dichiarare la propria disponibilità a far visionare software rispondenti alle esigenze e alle funzionalità di ARPAT;
4. di individuare, quale "Responsabile del Procedimento" ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il Responsabile del Settore SIRA;
5. di nominare il Settore Provveditorato quale struttura stabile a supporto del RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun costo a carico di ARPAT;
7. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire, in tempi brevi, a seguito della consultazione di mercato, di procedere all'acquisizione del software indispensabile per i corretti adempimenti in materia di contabilità, trasparenza e anticorruzione;

Il Direttore amministrativo  
Dott.ssa Paola Querci\*

\* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 12/09/2017
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 13/09/2017
- Paola Querci , il proponente in data 13/09/2017
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 13/09/2017
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 13/09/2017

## AVVISO

### CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (ex art. 66 D.Lgs. 50/2016)

ARPAT ha l'esigenza di sostituire il **programma per la gestione delle risorse economico-finanziarie** attualmente in uso, **con un nuovo software**.

Nell'ambito dell'attività istruttoria in corso, finalizzata alla predisposizione degli atti di gara, si rende necessario verificare che quanto corrisponde alle esigenze di ARPAT possa venire soddisfatto mediante prodotti software già presenti nel mercato.

A tal fine si rende noto che ARPAT è in regime di contabilità economico-patrimoniale e applica la disciplina delle Aziende Sanitarie relativamente alla gestione contabile e patrimoniale.

La procedura di gara in programmazione avrà ad oggetto:

- la fornitura in uso di un software per la gestione delle risorse economico-finanziarie di ARPAT e della relativa licenza d'uso per la durata del contratto;
- il servizio di manutenzione ed assistenza del software;
- il servizio di migrazione degli archivi esistenti;
- la formazione del personale;
- il servizio di installazione e configurazione per l'avvio del nuovo sistema;
- pacchetto ore annuale a consumo da utilizzare a richiesta di ARPAT per gli sviluppi evolutivi, non compresi nel servizio di manutenzione ed assistenza.

Il software dovrà avere le seguenti caratteristiche:

#### 1. **Requisiti generali e funzionali del software**

Il software deve presentare una elevata configurabilità ed adattabilità all'organizzazione di ARPAT e alle procedure gestionali esistenti e alla loro evoluzione, con la possibilità di effettuare personalizzazioni e modifiche ai flussi procedurali gestibili come semplici configurazioni del programma.

Il software deve essere in grado di supportare l'attività del personale dell'Agenzia (circa 700 postazioni), assicurando le integrazioni con i seguenti sistemi in uso:

- il programma per la gestione delle risorse economiche e finanziarie attualmente in uso (Ad Hoc di Zucchetti) per il recupero di tutti i dati storici, con verifica dei trasferimenti effettuati e della relativa quadratura, in modo da garantire la continuità storica degli archivi;
- il programma di gestione delle paghe (attualmente Sigma Informatica);
- i sistemi indicati da ARPAT o dall'istituto bancario cassiere per la gestione del servizio di cassa compresi i tracciati OIL e prossimamente OPI;
- la piattaforma per la certificazione dei crediti;
- lo SDI;
- il sistema di gestione documentale di ARPA (attualmente Free-docs) e il sistema per la conservazione sostitutiva a norma dei documenti informatici (sistema DACX di Regione Toscana);

- il sito internet istituzionale dell'Agenzia realizzato in Plone per consentire gli adempimenti connessi con la "trasparenza amministrativa" e l'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'ANAC ai sensi dell'art. 1, comma 32, L. 190/2012;
- SITAT o altre banche dati sui contratti/appalti, ove possibile;

Il programma deve essere certificato dal produttore per il funzionamento con i programmi "office open source" nelle versioni correnti e successive. Attualmente è in uso in ARPAT Libre Office versione 5.2.

## **2. Funzionalità minime che il software per la gestione delle risorse economico finanziarie deve presentare.**

### ***Gestione ciclo passivo***

La gestione del ciclo passivo deve avvenire tramite un motore di workflow integrato nel programma che definisca azioni e ruoli degli operatori coinvolti e che tracci ciascun acquisto a partire dalla richiesta d'acquisto fino all'autorizzazione del pagamento al fornitore. Il programma deve gestire le autorizzazioni richieste nelle fasi della procedura tramite firma elettronica all'interno del sistema.

### ***Gestione della contabilità generale***

Il programma deve consentire l'inserimento manuale o automatico da ciclo passivo o ciclo attivo delle scritture contabili tramite causali contabili configurabili per tipologia di scrittura.

### ***Gestione dei budget e della contabilità analitica:***

**Budget** - Il programma deve disporre di un sistema per la gestione dei budget, configurabile da parte dell'Agenzia sui propri centri di spesa, funzionale al monitoraggio delle risorse economiche assegnate.

**Contabilità analitica** - Il programma deve disporre di un sistema di contabilità analitica integrato con il sistema della contabilità generale che garantisca la quadratura dei due sistemi. Il sistema di contabilità analitica deve essere articolato su tre livelli consentendo di rilevare costi e ricavi per conto di analitica, commessa e centro di costo.

### ***Gestione dell'IVA***

Il programma deve essere strutturato in modo da poter gestire e calcolare, con opportune parametrizzazioni:

- il pro-rata IVA di detraibilità parziale per enti non commerciali ai sensi dell'art. 19-ter DPR 633/72 (pro-rata di detraibilità calcolato sul rapporto fra le operazioni attive commerciali sul totale delle operazioni effettuate);
- il regime dello split payment per attività commerciale e per attività istituzionale.

### ***Gestione delle ritenute d'acconto***

Il programma deve avere un modulo per la gestione delle ritenute integrato con la contabilità generale che automatizzi la registrazione della ritenuta e fornisca stampe mensili di controllo e riepilogo per il versamento cumulativo. Il modulo deve consentire la predisposizione dei modelli CU e 770 per professionisti e prestatori occasionali e produrre i files conformi al tracciato ministeriale per l'invio telematico.

### ***Gestione reportistica***

Il programma deve consentire di estrarre e stampare bilanci di verifica. Il programma deve consentire di fare estrazioni dei dati da tutti gli archivi del sistema con modalità che possono essere liberamente configurate dall'utente utilizzando fogli di calcolo o altri programmi open source (ad esempio per n. di CIG, per fornitore, per imponibile pagato....).

### ***Gestione finanziaria passiva***

Il programma deve consentire di effettuare i pagamenti mediante la gestione delle partite create al momento della registrazione della fattura o documento equivalente visionabili e modificabili dalla scheda contabile del fornitore.

### ***Gestione casse economali***

Il programma deve consentire di imputare anche i costi sostenuti dalle casse economali ai budget di riferimento.

### ***Gestione contabilizzazione paghe***

Il programma deve acquisire i dati dal programma delle paghe (attualmente SIGMA) per consentire in automatico l'importazione in contabilità generale e analitica della scrittura mensile delle retribuzioni.

### ***Gestione contenzioso***

Il programma deve consentire l'inserimento di uno o più modelli di lettere di sollecito che devono essere visualizzabili per singolo cliente e che devono anche riportare i dati prelevati dal sistema per l'invio al cliente. In allegato alla lettera di sollecito il programma deve produrre l'estratto conto del cliente.

### ***Gestione cespiti***

il programma deve consentire nell'ambito del ciclo passivo, quando si tratta dell'acquisto di un cespite, di creare a cura di chi inserisce l'ordine, al momento della consegna del cespite, una scheda dedicata.

### ***Gestione ciclo attivo***

La gestione del ciclo attivo deve essere analoga a quella del ciclo passivo, con possibilità di disattivare i controlli autorizzatori. Il programma deve essere integrato con la fatturazione elettronica attiva e deve quindi consentire di produrre direttamente fatture elettroniche da firmare e inviare allo SDI.

### ***Gestione finanziaria attiva***

la gestione finanziaria attiva deve essere analoga alla gestione finanziaria passiva.

### ***Gestione PCC***

il programma deve consentire mediante una funzione integrata l'importazione dei dati nella Piattaforma per la certificazione dei crediti.

### ***Gestione libro inventari e libro giornale***

il programma deve consentire la stampa del libro giornale anche in modalità dematerializzata e deve produrre secondo modalità automatizzate il libro inventari secondo le specifiche richieste dalla normativa vigente.

### ***Gestione magazzino***

Il programma deve avere una gestione di magazzino integrata con la contabilità generale e analitica, deve gestire più magazzini dipartimentali e consentire di consolidare i dati in un unico magazzino di ARPAT.

## **Gestione dell'inventario dei beni mobili**

Il programma deve gestire l'inventariazione dei beni immobili, mobili durevoli e dei beni mobili immateriali.

**La Consultazione preliminare di mercato è, pertanto, propedeutica ad acquisire conoscenze tecniche, per la predisposizione degli atti di gara, conciliando le esigenze della Stazione Appaltante con l'offerta del mercato.**

**Gli operatori del mercato interessati a consentire ad ARPAT la visione di software rispondenti alle esigenze ed alle funzionalità sopraindicate possono dichiarare la loro disponibilità entro il \_\_\_\_\_, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [arp.at.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arp.at.protocollo@postacert.toscana.it).**

**Tale PEC dovrà riportare in oggetto la seguente dicitura: “consultazione preliminare di mercato - software per la gestione delle risorse economico-finanziarie di ARPAT”.**

Successivamente, ARPAT procederà agli incontri con gli operatori economici che avranno fornito riscontro.

La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato è ininfluente (non assicura e non preclude) rispetto alla partecipazione successiva alla gara di appalto, non costituendo condizione di accesso, né impegno alcuno circa il prosieguo della procedura.

In particolare, la partecipazione alla consultazione preliminare di mercato non determina alcuna aspettativa nei confronti della stazione appaltante.

Gli interessati non possono rivendicare alcun diritto al riguardo e la stazione appaltante si riserva di utilizzare quanto raccolto nell'ambito della consultazione preliminare di mercato per la pianificazione e lo svolgimento della procedura di appalto, nei limiti del rispetto dei diritti di proprietà intellettuale e sempre “*a condizione che non comportino una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza*”.

**La stazione appaltante** può interrompere, sospendere o revocare la consultazione preliminare di mercato, nonché interrompere la consultazione di uno, o più operatori, in qualsiasi momento, senza incorrere in alcun tipo di responsabilità.

La partecipazione alla consultazione preliminare non dà diritto ad alcun compenso e/o rimborso.

Il presente avviso non è in alcun modo impegnativo o vincolante per ARPAT.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Responsabile del Settore SIRA  
(Dott. Marco Chini)